

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 agosto 2018  
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA  
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA  
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

La seduta del Consiglio Comunale, presieduta da Alessandro Fucito, è iniziata alla presenza di 33 consiglieri.

APPELLO INIZIALE

		P	A	Iniziale 6 agosto 2018								
LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		P	A	P A		P A		P A				
1	<b>Andreozzi Rosario</b> DEMA	P		<b>Coppeto Mario</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		<b>Lebro David</b> La Città		A	<b>Rinaldi Pietro</b> DEMA	P	
2	<b>Arienzo Federico</b> PD	P		<b>De Majo Eleonora</b> DEMA	P		<b>Madonna Salvatore</b> PD		A	<b>Santoro Andrea</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	P	
3	<b>Bismuto Laura</b> DEMA	P		<b>Esposito Aniello</b> PD	P		<b>Matano Marta</b> MSS	P		<b>Sgambati Carmine</b> Agorà	P	
4	<b>Brambilla Matteo</b> MSS	P		<b>Felaco Luigi</b> DEMA	P		<b>Mirra Manuela</b> Riformisti democratici con de Magistris	P		<b>Simeone Gaetano</b> Agorà	P	
5	<b>Buono Stefano</b> Verdi - Stasteriati	P		<b>Frezza Fulvio</b> Riformisti democratici con de Magistris	P		<b>Moretto Vincenzo</b> Prima Napoli	P		<b>Solombrino Vincenzo</b> Ce simme sfasteriati	P	
6	<b>Caniglia Maria</b> Ce simme sfasteriati	P		<b>Fucito Alessandro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		<b>Mundo Gabriele</b> Riformisti democratici con de Magistris	P		<b>Troncone Gaetano</b> Misto		A
7	<b>Capasso Elpidio</b> DEMA	P		<b>Gaudini Marco</b> Verdi - Sfasteriati	P		<b>Nonno Marco</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	<b>Ulleto Anna</b> Gruppo Misto		A
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b> Forza Italia		A	<b>Guangi Salvatore</b> Forza Italia	P		<b>Pace Salvatore</b> DEMA	P		<b>Venanzoni Diego</b> PD		A
	<b>Cecere Claudio</b> DEMA	P		<b>Langella Ciro</b> Agorà	P		<b>Palmieri Domenico</b> Napoli Popolare	P		<b>Vernetti Francesco</b> DEMA	P	
	<b>Coccia Elena</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		<b>Lanzotti Stanislao</b> Forza Italia		A	<b>Quaglietta Alessia</b> PD	P		<b>Zimbaldi Luigi</b> Ce simme sfasteriati	P	
											<b>TOT Presenti</b>	<b>33</b>
											<b>TOT Assenti</b>	<b>8</b>

Nell'ora precedente, presieduto dal vice presidente Frezza, si era svolto il question time con risposta dell'Amministrazione ai quesiti dei consiglieri: Nonno (Misto-Fratelli d'Italia) sulla scultura in metallo sulla torre di Porta Capuana e sulle criticità del Maschio Angioino, con risposta dell'assessore alla Cultura Daniele; Moretto (Prima Napoli) sui disagi dovuti ai cantieri aperti in città e in particolare della stazione Duomo linea 1 della Metropolitana, con risposta dell'assessore alle Infrastrutture Calabrese, e sui disagi al parco San Paolo per i lavori della metropolitana linea 7 e sulla carenza di organico in particolare dell'ufficio anagrafe della Quinta Municipalità, in riferimento alla riorganizzazione degli uffici, con risposta dell'assessore al Bilancio e al Personale Panini.



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

Presieduta in maniera alternata dal presidente Fucito e dal vice presidente Guangi, la seduta è proseguita con gli interventi urgenti (ai sensi dell'articolo 37 del regolamento interno) di numerosi consiglieri.

Andrea Santoro (Misto Fratelli d'Italia) ha parlato di fallimento a proposito dell'elezione del consigliere aggiunto criticando in particolare l'assessora alla trasparenza Sardu per aver parlato di razzismo e l'amministrazione in generale per aver mal gestito l'elezione che ha registrato scarsa partecipazione (circa mille partecipanti a fronte di 23mila immigrati), escludendo il coinvolgimento del Consiglio comunale, senza aver prima attivato la consulta degli immigrati; il consigliere ha poi denunciato l'abbandono e l'incuria in cui versa il Fondo Zevola nel cimitero di Poggioreale, nel quale è recentemente scoppiato un incendio, la mancata entrata in funzione dell'impianto di cremazione, il mancato avvio dei lavori di ampliamento dei cimiteri periferici;

Federico Arienzo (PD) sul concorso Pon Inclusione per lavoro a tempo determinato che, prevedendo nei criteri soltanto voto di laurea ed età dei partecipanti, ed escludendo altri titoli, di fatto esclude le generazioni dei trenta-quarantenni, mentre, per trasparenza ed efficacia sarebbe stato meglio prevedere prove preselettive;

Nino Simeone (Agorà) sulla necessità di fare chiarezza sul rapporto tra l'amministrazione e la società Calcio Napoli, criticando in particolare le dichiarazioni imbarazzanti e offensive del presidente De Laurentiis; se la società non sta corrispondendo i canoni per l'uso dello stadio, ha continuato, l'amministrazione non può trattare una nuova convenzione con un soggetto moroso, ed ha concluso sull'argomento proponendo che il Comune metta a bando l'affitto o la vendita dello Stadio; sulla questione dell'assorbimento in ABC della Net Service, ha sollecitato l'amministrazione a mettere a conoscenza il Consiglio della delibera approvata in Giunta lo scorso venerdì, ribadendo che è nella responsabilità del Consiglio approvare l'assorbimento;

Mario Coppeto (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) si è rallegrato che la delibera sulla Net Service, più volte sollecitata dal Consiglio, sia stata adottata ed ha invitato l'amministrazione a vigilare sul fenomeno, denunciato dagli abitanti del centro storico e in particolare dei decumani, dell'utilizzazione del suolo pubblico in maniera indiscriminata e irregolare nelle ore notturne: tali comportamenti possono mettere in discussione anche la sicurezza e vanificare il grande successo che è stato conseguito con la crescita del turismo in città;

Marco Gaudini (Verdi Sfasteriati) ha chiesto chiarimenti sull'utilizzo dei piloni dell'ex funivia dei Campi Flegrei che sembra siano stati dati in affitto dalla Mostra d'Oltremare, che ne è proprietaria, per l'installazione di antenne di telefonia mobile; ha preannunciato la richiesta della documentazione relativa all'autorizzazione che non può essere ridotta ad un "silenzio assenso" senza le opportune preventive verifiche sugli effetti che questi impianti possono avere; il consigliere ha inoltre sollecitato, per il rispetto delle regole in materia di diritti degli animali, lo spostamento in un luogo meno soleggiato delle "carrozzelle" con i cavalli che stazionano davanti al Maschio Angioino;

Laura Bismuto (Dema) è intervenuta sul trasferimento del direttore centrale della direzione Welfare ad una municipalità in coincidenza con l'approvazione da parte del Ministero delle assunzioni a termine per il Reddito di Inclusione, sottolineando che, se il trasferimento è stato poi sospeso, le competenze relative al Rei sono state con un nuovo provvedimento del direttore generale trasferite ad altro dirigente: va fatta chiarezza sul criterio che ha dettato tali provvedimenti precipitosi in quanto le scelte sul personale devono essere siano scevre da valutazioni di ordine politico;



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

Elena Coccia (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) ha denunciato che un ordine del giorno, sulle intenzioni manifestate dal Ministro della Cultura di chiudere l'esperienza dei musei gratis la domenica, sottoscritto da tutti i gruppi politici, non potrà essere discusso in Aula per il venir meno della firma della consigliera Matano del Movimento 5 Stelle;

Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha contestato che la commissione Bilancio abbia esaminato in un solo giorno 11 delle delibere all'ordine dei lavori del Consiglio per l'espressione del parere, ed ha chiesto che sul San Paolo, impianto di proprietà del Comune, si faccia chiarezza, così come sulla convenzione con la società Calcio Napoli, e sui rapporti economici con la stessa, e sui lavori in corso allo Stadio: su tutte queste questioni deve essere espressa una linea univoca e non prona alle esigenze del presidente della società; ha concluso criticando il fatto che si sommino, nella figura del capo di gabinetto e direttore generale, la parte politica e la parte gestionale: le figure dovrebbero essere distinte per evitare possibili conflitti di interesse;

Aniello Esposito (Partito Democratico) è intervenuto sul comportamento irrispettoso del presidente del Calcio Napoli che però è favorito da un atteggiamento non trasparente avuto negli anni da parte dell'assessore Borriello che se va difeso dagli insulti di oggi è comunque da censurare per gli incontri riservati avuti in passato senza informare la città, un'amministrazione debole con i forti e forte con i deboli, come nel caso di un'anziana abitante del rione De Gasperi non presa in considerazione, pur avendone diritto, per il trasferimento ai nuovi alloggi per irregolarità poi sanate; ancora, non è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali il piano di salvataggio di Anm e non viene preso in considerazione lo stato di sporcizia in cui versa la città;

Nonno (Misto – Fratelli d'Italia) ha criticato l'assenza del Sindaco durante le sedute, anche in quelle particolarmente delicate, segno di mancato rispetto istituzionale, soprattutto perché ormai consueta; ha poi parlato dello stato di degrado della Villa comunale, completamente abbandonata, mentre si prevede una spesa di 13 milioni di euro per risistemare il lungomare; ha infine fatto riferimento al bando per i notificatori del quale nulla si è più saputo;

Salvatore Guangi (Forza Italia) è intervenuto sulla questione delle antenne posizionate da privati in diversi luoghi a scapito dei cittadini; oggi si parla del terzo pilone a Cavalleggeri d'Aosta, con autorizzazione del Comune, decisioni rispetto alle quali si chiede di conoscere le motivazioni a fronte delle tante proteste che hanno sollevato; sul bando per i notificatori, dopo la riunione della commissione Trasparenza in cui fu affrontata la questione, nessuna notizia è più arrivata ma sembra che alcuni di coloro che avevano partecipato al corso siano già al lavoro; infine, ha rivolto un apprezzamento per l'operato del nucleo aeroporto della Polizia Municipale che ha individuato scorrettezze e irregolarità a danno di turisti;

Marta Matano (Movimento 5 Stelle) è intervenuta sugli attacchi ricevuti dalla consigliera Coccia spiegando di aver sospeso la decisione sulla firma dell'ordine del giorno non perché "telecomandata" ma per verificare quanto dichiarato dal ministro Bonisoli: il Ministro della Cultura non restringe la possibilità di accedere gratuitamente ai musei ma, anzi, apre alla possibilità di aumentarli richiamando l'autonomia dei direttori dei musei stessi;

Maria Caniglia (Ce simm sfasteriati) è intervenuta per informare che sui criteri di accesso ai bandi Reddito di Inclusione sarà fatta una riunione della commissione Welfare congiunta con quella Lavoro e sulle economie per l'assunzione del personale che sarà assunto per un numero di mesi minori con la possibilità di una revisione successiva;

Vincenzo Moretto (Prima Napoli) ha criticato l'assenza in Aula del Sindaco, diventata ormai una regola; sull'atteggiamento del presidente de Laurentiis, questo è indotto dalla mancanza di



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

rispetto delle istituzioni che parte proprio dall'Aula dove mancano le risposte alle questioni sollevate dai consiglieri, ad esempio, sulla questione riportata dalla consigliera Bismuto sulla sostituzione della dirigente che ha lavorato al Reddito di Inclusione, e sullo stato generale di degrado della città alla quale nessun quartiere si sottrae.

Prima di passare all'esame delle delibere all'ordine dei lavori, il presidente Fucito ha messo ai voti la proposta, che è stata accettata all'unanimità, che il consigliere aggiunto Mihindukulasurya Fernando Viraj Prasanna sia affiancato in Aula da un traduttore di fiducia, come proposto dallo stesso consigliere aggiunto.

La prima delibera, la n.288/2018, (con i poteri del Consiglio: variazione al bilancio di previsione 2018 - 2020 annualità 2018 per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2017 per il progetto finanziato ex Delibera Cipe n. 60 del 30 aprile 2012 "Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, Il lotto lavori di completamento) è stata illustrata dall'assessore alle Politiche urbane Piscopo. Nel dibattito successivo il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha rilevato l'assenza dell'urgenza e i motivi del ritardo rispetto al progetto esecutivo e all'affidamento dei lavori risalente a cinque anni fa, ricordando che l'atto dopo la riunione del 5 luglio in commissione Bilancio, in cui furono chiesti gli allegati, non è stato più oggetto di approfondimento e per questo ne ha chiesto il ritiro. Arienzo (Partito Democratico) ha condiviso i contenuti delle osservazioni del consigliere Brambilla, annunciando il non voto su questo atto nei contenuti e per le modalità con le quali viene vanificato il lavoro dei consiglieri. Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) che ha sottolineato come la delibera, particolarmente importante perché rientra nel futuro del ciclo dell'acqua, avrebbe meritato ben altra discussione, nel merito e con l'assessore competente; Nonno (Misto – Fratelli d'Italia) per chiedere che la discussione assuma un taglio di responsabilità, eliminando gli atti rispetto ai quali sono assenti gli assessori proponenti; Moretto (Prima Napoli) per richiamare l'assenza dell'assessore proponente e per auspicare almeno la presenza dei dirigenti e nel merito dell'atto per chiedere a che punto si è arrivati con gli interventi a Napoli est. L'assessore Piscopo ha chiarito la differenza tra la gestione e il beneficiario, si parla di opere in cui il Comune è soggetto beneficiario e dovrà gestire le opere, mentre sul sistema idrico integrato il discorso va allargato a partire dalla legge regionale 15, quindi si parla di due cose diverse, non siamo in una rimodulazione dell'intero quadro Cipe ma di un singolo lotto, il secondo, quindi un oggetto molto più piccolo, e della variazione di bilancio necessaria a portare avanti i lavori in corso. Per dichiarazioni di voto è intervenuto il consigliere Brambilla che ha annunciato il voto contrario per la mancata risposta sul ritardo dei lavori e sulle motivazioni dell'urgenza adottati, ricordando la mancanza del parere della commissione Bilancio. Sul punto la presidente della commissione Mirra ha ricordato che la commissione ha approfondito l'atto rinviandolo poi in Consiglio. Votata per appello nominale, la delibera è stata approvata con 24 si e 10 no.

**VOTAZIONE DELIBERA 288/2018 PER APPELLO NOMINALE**

		P	A			P	A			P	A	
<b>LUIGI DE MAGISTRIS</b> SINDACO		SI		Appello nominale su delibera 288								
1	<b>Andreozzi Rosario</b> DEMA	SI		<b>Coppeto Mario</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		<b>Lebro David</b> La Città		A	<b>Rinaldi Pietro</b> DEMA	SI	
2	<b>Arienzo Federico</b> PD		NO	<b>De Majo Eleonora</b> DEMA	SI		<b>Madonna Salvatore</b> PD		A	<b>Santoro Andrea</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	NO	
3	<b>Bismuto Laura</b> DEMA	SI		<b>Esposito Aniello</b> PD		A	<b>Matano Marta</b> MSS		NO	<b>Sgambati Carmine</b> Agorà	SI	
4	<b>Brambilla Matteo</b> MSS		NO	<b>Felaco Luigi</b> DEMA	SI		<b>Mirra Manuela</b> Riformisti democratici con de Magistris	SI		<b>Simeone Gaetano</b> Agorà	SI	
5	<b>Buono Stefano</b> Verdi - Stasteriati	SI		<b>Frezza Fulvio</b> Riformisti democratici con de Magistris	SI		<b>Moretto Vincenzo</b> Prima Napoli		NO	<b>Solombrino Vincenzo</b> Ce simme sfasteriati	SI	
6	<b>Caniglia Maria</b> Ce simme sfasteriati	SI		<b>Fucito Alessandro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		<b>Mundo Gabriele</b> Riformisti democratici con de Magistris	SI		<b>Troncone Gaetano</b> Misto	A	
7	<b>Capasso Elpidio</b> DEMA	SI		<b>Gaudini Marco</b> Verdi - Sfasteriati	SI		<b>Nonno Marco</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		NO	<b>Ulleto Anna</b> Gruppo Misto	NO	
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b> Forza Italia		A	<b>Guangi Salvatore</b> Forza Italia		NO	<b>Pace Salvatore</b> DEMA	SI		<b>Venanzoni Diego</b> PD	A	
	<b>Cecere Claudio</b> DEMA	SI		<b>Langella Ciro</b> Agorà	SI		<b>Palmieri Domenico</b> Napoli Popolare		NO	<b>Verneti Francesco</b> DEMA	SI	
	<b>Coccia Elena</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		<b>Lanzotti Stanislao</b> Forza Italia		A	<b>Quaglietta Alessia</b> PD		NO	<b>Zimbaldi Luigi</b> Ce simme sfasteriati	SI	
											<b>TOT Presenti</b>	<b>0</b>
											<b>TOT Assenti</b>	<b>7</b>

L'assessora Palmieri ha quindi illustrato la delibera di G.C. n.290/2018 (lavori di restauro della facciata prospiciente via Stella e del chiostro dell'ex conservatorio Rosariello alle Pigne attuale sede del plesso Froebeliano facente parte del 19° circolo didattico Russo-Montale sito in via Stella n. 137. Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - variazione al bilancio di previsione 2018 - 2020 annualità 2018 per l'applicazione di quota di avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2013 pari a € 20.000,00). La consigliera Matano (Movimento 5 Stelle) ha chiesto precisazioni su alcuni aspetti e il consigliere Moretto (Prima Napoli) ha ricordato che si è intervenuti su un oggetto diverso da quello iniziale, cosa che richiedeva una modifica della delibera e una nuova gara. L'assessora Palmieri ha replicato ricordando i contenuti dell'atto e il progetto, e ha chiarito che la variante è stata richiesta dalla Soprintendenza e ciò spiega la decisione alla luce della necessità di tutelare i beni del proprio patrimonio artistico. Per dichiarazioni di voto intervenuti del consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) che ha motivato il no per mancanza di atti che giustificano la variante, e Moretto (Prima Napoli) sempre per motivare il voto contrario per mancanza di giustificativi. La delibera è stata approvata a maggioranza col voto contrario delle opposizioni (Movimento 5 Stelle, Partito Democratico, Forza Italia, Prima Napoli, Napoli Popolare, Misto Fratelli d'Italia).

Illustrata dall'assessora Clemente la delibera di G.C. n.296/2018 (con i poteri del Consiglio variazione del bilancio di previsione 2018 - 2020 annualità 2018 per l'applicazione di una quota

di avanzo vincolato relativo ad esercizi precedenti dell'importo complessivo di € 161.905,80 finalizzata all'utilizzo del fondo per le demolizioni delle opere abusive per assicurare la copertura degli interventi di demolizione affidati al Sindaco direttamente dalle Procure napoletane e/o eseguite direttamente dalle medesime procure finanziati con mutui della Cassa Depositi e Prestiti nell'esercizio 2013-2014-2015). Dopo l'intervento del consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) e la replica dell'assessora Clemente, l'atto, votato per appello nominale, è stato approvato con 24 voti favorevoli e 6 contrari.

### VOTAZIONE DELIBERA 296/2018 PER APPELLO NOMINALE

		P	A	Appello nominale su delibera 296								
LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		SI		P	A	P	A	P	A			
1	<b>Andreozzi Rosario</b> DEMA	SI		<b>Coppeto Mario</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		<b>Lebro David</b> La Città		A	<b>Rinaldi Pietro</b> DEMA	SI	
2	<b>Arienzo Federico</b> PD		NO	<b>De Majo Eleonora</b> DEMA	SI		<b>Madonna Salvatore</b> PD		A	<b>Santoro Andrea</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		NO
3	<b>Bismuto Laura</b> DEMA	SI		<b>Esposito Aniello</b> PD		A	<b>Matano Marta</b> M5S		NO	<b>Sgambati Carmine</b> Agorà	SI	
4	<b>Brambilla Matteo</b> M5S		NO	<b>Felaco Luigi</b> DEMA	SI		<b>Mirra Manuela</b> Riformisti democratici con de Magistris	SI		<b>Simeone Gaetano</b> Agorà	SI	
5	<b>Buono Stefano</b> Verdi - Stasteriati	SI		<b>Frezza Fulvio</b> Riformisti democratici con de Magistris	SI		<b>Moretto Vincenzo</b> Prima Napoli		A	<b>Solombrino Vincenzo</b> Ce simme sfasteriati	SI	
6	<b>Caniglia Maria</b> Ce simme sfasteriati	SI		<b>Fucito Alessandro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		<b>Mundo Gabriele</b> Riformisti democratici con de Magistris	SI		<b>Troncone Gaetano</b> Misto		A
7	<b>Capasso Elpidio</b> DEMA	SI		<b>Gaudini Marco</b> Verdi - Sfasteriati	SI		<b>Nonno Marco</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	<b>Ulleto Anna</b> Gruppo Misto		A
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b> Forza Italia		A	<b>Guangi Salvatore</b> Forza Italia		NO	<b>Pace Salvatore</b> DEMA	SI		<b>Venanzoni Diego</b> PD		A
	<b>Cecere Claudio</b> DEMA	SI		<b>Langella Ciro</b> Agorà	SI		<b>Palmieri Domenico</b> Napoli Popolare		A	<b>Verneti Francesco</b> DEMA	SI	
	<b>Coccia Elena</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI	20	<b>Lanzotti Stanislao</b> Forza Italia		A	<b>Quaglietta Alessia</b> PD		A	<b>Zimbaldi Luigi</b> Ce simme sfasteriati	SI	
											<b>TOT Presenti</b>	<b>0</b>
											<b>TOT Assenti</b>	<b>12</b>

La delibera di G.C. n.300/2018 (variazione del bilancio di previsione 2018/2020 – annualità 2018 per la rimodulazione delle spese finanziate da entrate da titoli abilitativi edilizi e da sanzioni ex D.P.R. 380/2001 – Approvazione da parte della Giunta Comunale con i poteri del Consiglio comunale) è stata illustrata dall'assessore Panini che ha spiegato che l'atto rimodula la previsione di spesa per opere di urbanizzazione primaria e secondaria nelle municipalità, finanziate con entrate provenienti da oneri di concessione e da sanzioni. Il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha richiamato l'aspetto politico dell'operazione che sposta dalle spese per investimenti delle Municipalità questa somma e la destina a spese correnti, interrogandosi sui criteri con i quali sono divisi i fondi tra le Municipalità. L'assessore ha brevemente replicato



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

ricordando che si è agito sulla base delle richieste delle Municipalità. L'atto è stato approvato con il voto contrario delle opposizioni (Movimento 5 Stelle, Partito Democratico, Forza Italia, Prima Napoli, Napoli Popolare, Misto Fratelli d'Italia).

Illustrata dall'assessore alla Cultura Daniele, la delibera n.301/2018 adottata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, la delibera propone, come spiegato dall'assessore, alcune variazioni nelle previsioni, ad esempio, dalla voce programmazione culturale a quella che consente miglioramenti alla struttura del Pan che ospiterà importanti mostre di carattere internazionale, l'acquisto materiali per la Casa del Cinema, un piccolo finanziamento per la meritoria opera svolta dall'Orchestra Scarlatti. Sono intervenuti i consiglieri: Matano (Movimento 5 Stelle) che ha ricordato che per la Casa del Cinema era prevista l'istituzione di un servizio a domanda individuale e, nel merito, la diversa distribuzione delle risorse che ammontano a circa 70mila euro; Coccia (Napoli in Comune a Sinistra) che ha invece sostenuto la necessità di intensificare il finanziamento per queste istituzioni anche per le molte produzioni cinematografiche in corso in città; Moretto (Prima Napoli) che ha sostenuto che un Comune in predissesto non può aggravare le spese ma, anzi, deve mettere a reddito i propri beni, ed ha chiesto come mai il servizio a domanda individuale non sia stato ancora istituito. Nella replica, l'assessore Daniele ha spiegato che per un anno la Casa del Cinema è gestita come sperimentazione, che le produzioni ospitate nella Casa corrispondono alla città oneri anche in termini di prestazioni e servizi e che la cultura, in generale, non è un costo per la città ma una importante leva economica e di promozione. Dopo un intervento del consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle), che ha ribadito il voto contrario alla delibera e contestato le modalità con cui si spendono le risorse della tassa di soggiorno, la delibera è stata approvata a maggioranza con il voto contrario delle opposizioni e l'astensione del presidente Fucito.

L'assessora Gaeta ha presentato la delibera di G.C. n.302/2018 (assunta con i poteri del Consiglio comunale per variazione al bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018, per garantire la prosecuzione di interventi previsti dal Piano sociale di Zona 2017-2019 – Il annualità a favore di minori nel corso dell'estate). Dopo interventi di Brambilla (Movimento 5 Stelle), che ha preannunciato l'astensione e chiesto chiarimenti sul mancato utilizzo finora delle risorse incassate e sulle iniziative per sollecitare gli ulteriori fondi dovuti dalla Regione, e del consigliere Moretto (Prima Napoli) che ha chiesto chiarimenti sull'iter procedurale seguito, l'assessora Gaeta ha assicurato grande attenzione sul tema delle risorse regionali e nazionali da incassare. L'atto è stato quindi approvato a maggioranza con l'astensione delle opposizioni.

La delibera di G.C. n.330/2018 (con i poteri del Consiglio variazione al bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018 e 2019 relativa agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa – Finanziamento Piano di Azione e Coesione – Infanzia – Il Riparto) è stata illustrata dall'assessora Palmieri che ha spiegato lo slittamento del cronoprogramma, chiarendo che non sempre la modifica dei tempi riguarda ritardi dell'amministrazione, ma si spiega con il tipo di procedimento, particolarmente farraginoso. Gli interventi dei consiglieri Moretto (Prima Napoli) e Brambilla (Movimento 5 Stelle) hanno fatto riferimento ai ritardi nelle azioni richieste all'amministrazione che potrebbero portare alla perdita di finanziamenti, con ulteriori chiarimenti sulla procedura forniti dall'assessora nella replica. La delibera è stata poi approvata a maggioranza, col voto contrario dei gruppi PD, Forza Italia e Prima Napoli e l'astensione del Movimento 5 stelle e di Napoli Popolare.

La ratifica della delibera di G.C. n.334/2018, assunta con i poteri del Consiglio, è stata illustrata dall'assessore Panini che ha spiegato che si tratta di una variazione al bilancio con l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata in conseguenza di un emendamento votato dal Consiglio in sede di esame del regolamento sull'occupazione di suolo pubblico. Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri Brambilla (Movimento 5 Stelle) che ha chiesto il motivo per cui si arriva con procedura di urgenza alla ratifica di un provvedimento che doveva essere approvato entro giugno, e contestato le esenzioni dalla Cosap per manifestazioni improprie, come quella di una bevanda alcolica sul Lungomare, Moretto (Prima Napoli), che ha contestato le esenzioni concesse per manifestazioni commerciali che non prevedono neanche forme di sconto sociale per cittadini bisognosi ai quali l'amministrazione non dedica alcuna attenzione. Dopo la replica dell'assessore Panini, che ha sostenuto l'incidenza positiva, conti alla mano, di questi eventi sullo sviluppo turistico, la delibera è stata approvata con appello nominale con 27 sì e 3 no (contrari i consiglieri Moretto, Palmieri e Santoro).

### VOTAZIONE DELIBERA 334/2018 PER APPELLO NOMINALE

		P	A	Appello nominale su delibera 334								
LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		SI		P	A	P	A	P	A			
1	<b>Andreozzi Rosario</b> DEMA	SI		<b>Coppeto Mario</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		<b>Lebro David</b> La Città		A	<b>Rinaldi Pietro</b> DEMA	SI	
2	<b>Arienzo Federico</b> PD		A	<b>De Majo Eleonora</b> DEMA	SI		<b>Madonna Salvatore</b> PD		A	<b>Santoro Andrea</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		NO
3	<b>Bismuto Laura</b> DEMA	SI		<b>Esposito Aniello</b> PD		A	<b>Matano Marta</b> MSS	SI		<b>Sgambati Carmine</b> Agorà	SI	
4	<b>Brambilla Matteo</b> MSS	SI		<b>Felaco Luigi</b> DEMA	SI		<b>Mirra Manuela</b> Riformisti democratici con de Magistris	SI		<b>Simeone Gaetano</b> Agorà	SI	
5	<b>Buono Stefano</b> Verdi - Stasteriati	SI		<b>Frezza Fulvio</b> Riformisti democratici con de Magistris	SI		<b>Moretto Vincenzo</b> Prima Napoli		NO	<b>Solombrino Vincenzo</b> Ce simme sfasteriati	SI	
6	<b>Caniglia Maria</b> Ce simme sfasteriati	SI		<b>Fucito Alessandro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		<b>Mundo Gabriele</b> Riformisti democratici con de Magistris	SI		<b>Troncone Gaetano</b> Misto		A
7	<b>Capasso Elpidio</b> DEMA	SI		<b>Gaudini Marco</b> Verdi - Sfasteriati	SI		<b>Nonno Marco</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	<b>Ulleto Anna</b> Gruppo Misto		A
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b> Forza Italia		A	<b>Guangi Salvatore</b> Forza Italia		A	<b>Pace Salvatore</b> DEMA	SI		<b>Venanzoni Diego</b> PD		A
	<b>Cecere Claudio</b> DEMA	SI		<b>Langella Ciro</b> Agorà	SI		<b>Palmieri Domenico</b> Napoli Popolare		NO	<b>Verneti Francesco</b> DEMA	SI	
	<b>Coccia Elena</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		<b>Lanzotti Stanislao</b> Forza Italia	SI		<b>Quaglietta Alessia</b> PD		A	<b>Zimbaldi Luigi</b> Ce simme sfasteriati	SI	
											TOT Presenti	0
											TOT Assenti	11





Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

La delibera a firma del vice sindaco Del Giudice, n. 336/2018, sempre assunta con i poteri del Consiglio, per una variazione del bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018, relativamente ai lavori di costruzione della rete fognaria lungo via Quattrocalli, via Vespulo, via delle Cave e via Liburia – 2° lotto, è stata illustrata in Aula dall'assessore alle Infrastrutture Calabrese. Dopo l'intervento del consigliere Brambilla, che anche in questo caso ha contestato la procedura d'urgenza usata, e la replica dell'assessore Calabrese, la delibera è stata approvata a maggioranza con la contrarietà delle opposizioni.

La delibera n.344/2018 approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio comunale, a firma degli assessori Palmieri e Picopo, è stata presentata da quest'ultimo che ha illustrato la variazione di bilancio resasi necessaria per lavori di riqualificazione urbana del complesso di edilizia pubblica, sito nel Parco della Villa Romana denominato Città dei Bambini in viale delle Metamorfosi, nel quartiere di Ponticelli da destinare da Museo-laboratorio a Laboratorio-teatro. Dopo l'intervento della consigliera Matano (Movimento 5 Stelle), che ha parlato di un "cantiere eterno" partito nel 2005 e mai completato, chiedendo se l'amministrazione abbia anche programmato la spesa per la gestione delle strutture, e la replica dell'assessore Piscopo, l'atto è stato approvato a maggioranza con la contrarietà delle opposizioni.

L'assessore Calabrese ha quindi presentato la delibera n. 350/2018, che propone la riarticolazione della spesa prevista nel bilancio 2018/2020 annualità 2018 e la variazione al bilancio di previsione per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di amministrazione (relativo all'esercizio 2016) per la realizzazione dei lavori dello stralcio 4A del piano di risanamento ambientale del Vallone San Rocco. Dopo l'intervento del consigliere Brambilla, che ha messo in evidenza il susseguirsi di più perizie di variante disseminate in un arco temporale molto dilatato di 13 anni, senza certezza sui lavori effettivamente fatti, e ripetute le contestazioni già avanzate al modo di lavorare della commissione bilancio nonché a quello dei servizi per gli affidamenti di lavori di somma urgenza, di Arienzo (PD) che ha ribadito che un attento esame, fatto nei tempi garantiti dalla democrazia, di atti complessi potrebbe garantire anche una approvazione più ampia di quella garantita, sulla fiducia, dalla maggioranza, di Guangi (Forza Italia) che, proprio sul Vallone San Rocco, ha considerato che bisogna far risalire i ritardi anche all'amministrazione Iervolino, per cui, con una specifica dei lavori fatti, potrebbe anche valutare positivamente la delibera, di Moretto (Prima Napoli), per il quale già nel 1996 fu nominato un commissario straordinario per il Vallone San Rocco, e quindi ancora più importante diventa capire come mai il risanamento non sia stato portato a termine, di Nonno (Misto - Fratelli d'Italia) che ha condiviso la richiesta di maggiore precisione sui lavori effettuati che vanno inquadrati nel più ampio capitolo dei lavori pubblici il cui importo continua a lievitare, l'assessore Calabrese è intervenuto per sottolineare che la delibera concerne aspetti puramente contabili; ha inoltre negato che ci siano stati incrementi di spesa per lavori. L'atto è stato quindi approvato a maggioranza con il voto contrario delle opposizioni, ad eccezione del Movimento 5 Stelle che si è astenuto.

Intervenuto sull'ordine dei lavori, il consigliere Palmieri ha chiesto di chiarire se la maggioranza intenda proseguire ad oltranza oppure sospendere i lavori alle 22.00 per continuare i lavori nella giornata di domani. Il consigliere Pace ha chiesto di continuare i lavori, mentre il consigliere Moretto ha richiamato al rispetto della decisione della Conferenza dei capigruppo che ha fissato due sedute di Consiglio per oggi e per domani. Al termine della discussione, si è convenuto di riaggiornare la decisione tra qualche ora.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

Si è quindi passati all'esame della delibera n.351/2018 che propone la variazione del bilancio di previsione 2018/2020 annualità 2018 e 2019 per la ridefinizione degli stanziamenti di spesa a copertura del nuovo contratto dal 01/07/2018 con la Napoli Servizi S.p.A. - Approvazione da parte della Giunta comunale con i poteri del Consiglio comunale. Sulla delibera è stata presentata una questione pregiudiziale dei gruppi di opposizione, illustrata dal consigliere Palmieri (Napoli Popolare), con la richiesta di non procedere all'esame della delibera perché la variazione di bilancio in essa proposta è finalizzata all'affidamento alla Napoli Servizi dei servizi elencati nella delibera 352 sul rinnovo della convenzione, adottata dalla Giunta in violazione delle norme che regolano le prerogative del Consiglio comunale. L'assessore Panini ha definito la questione infondata perché non vengono affidati nuovi servizi alla partecipata e perché il Consiglio si è già espresso sull'argomento con altre delibere, per cui non adottare oggi la variazione di bilancio significherebbe non consentire la prosecuzione delle attività alla partecipata con ricadute negative sui posti di lavoro. Il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) per dichiarazioni di voto ha annunciato voto favorevole alla pregiudiziale specificando che nella delibera si fa riferimento ad un nuovo contratto con la partecipata, mentre il Segretario generale nel suo parere parla di affidamento di singoli servizi, inoltre la variazione viene adottata prima di stabilire il valore dei servizi e i dirigenti non possono affidare servizi senza avere prima l'imputazione dei capitoli di spesa. La delibera, ha detto Brambilla, non mette in sicurezza la società e anzi apre al rischio di ricorsi, ed è assurdo scaricare sull'opposizione i ritardi dell'amministrazione che era al corrente della scadenza del contratto. La pregiudiziale è stata quindi respinta a maggioranza. L'assessore Panini ha poi illustrato la delibera che va nella direzione di variare le dotazioni di cassa necessarie alla copertura del nuovo contratto con la Napoli Servizi. Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri: Arienzo (Partito Democratico) che ha posto l'accento sulle valutazioni fatte rispetto alla congruità dei servizi, spiegando che l'intenzione di chi non intende approvare la delibera non è certo quella di mettere a rischio posti di lavoro, perché il rischio è insito nelle valutazioni fatte e quando si dichiara che non è stato possibile effettuare le comparazioni dei servizi con quelli sul mercato, perché si rischieranno ricorsi che potrebbero metterli a rischio successivamente. L'assessore Panini ha spiegato che la vicenda di Napoli Servizi nasce dalle congiunture che hanno pesato sul bilancio 18/19 e in particolare la sentenza della Corte dei Conti e le norme che cambiano le regole per scrivere il bilancio. Sulle tabelle Consip che indicano i costi dei servizi si può dire che sono al di sotto dei minimi contrattuali e su questo occorrerebbe aprire una riflessione a livello nazionale, mentre la valutazione fatta dall'amministrazione rispetta questi elementi. Per dichiarazioni di voto sono intervenuti i consiglieri Brambilla, per obiettare che sono stati imposti tempi stretti ai dirigenti ai quali vengono date risorse senza poi la certezza che i servizi vengano affidati in house providing, e quindi non si mettono in sicurezza la società e i lavoratori. Palmieri (Napoli Popolare) che ha obiettato sul richiamo dell'assessore alla tutela dei posti di lavoro, cosa che non avviene e che comunque viene presentata attraverso un atto che sottrae al Consiglio le sue prerogative. Moretto (Prima Napoli) che ha puntato il dito sulle responsabilità e i ritardi dell'amministrazione rispetto alle sue partecipate, oggetto di decisioni che nel tempo hanno portato a risultati fallimentari e che oggi si vuole riproporre sotto forma di un accomodamento temporaneo. Nonno (Misto – Fratelli d'Italia), infine, ha annunciato a nome delle opposizioni l'abbandono dell'aula al momento del voto per evitare che all'esterno il voto contrario alla delibera possa essere interpretato come contrario all'interesse dei lavoratori. L'atto è stato quindi approvato all'unanimità dei presenti.

Proseguendo i propri lavori, il Consiglio ha ascoltato la relazione dell'assessora all'Istruzione Palmieri sulla delibera n.354 del 19.07.2018 approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

concernente il percorso formativo rivolto al personale nel profilo di istruttore socio-educativo dei circoli dell'infanzia comunali, sezioni primavera e nidi d'infanzia comunali sul primo soccorso pediatrico, la prevenzione degli incidenti, le manovre salvavita, la rianimazione e il primo intervento; con l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizio 2015, si punta a completare il percorso formativo rivolto a tutto il personale, tenendo conto che occorre formare ulteriori i 188 educatori nel frattempo innestati nei nidi; lo strumento è individuato nella continuità della convenzione con l'azienda ospedaliera Pausilipon Santobono. Dopo l'intervento della consigliera Matano (Mov. 5 Stelle) e della consigliera Bismuto (Dema) che hanno ricordato che in commissione Scuola era stato sollevato il problema del possibile affidamento a titolo gratuito della formazione, l'assessora Palmieri ha replicato ricordando che tutte le offerte gratuite di formazione sono state accolte e attuate e che, per garantire la continuità della formazione, che è un obbligo di legge e contrattuale, con fondi del Ministero dell'Istruzione si completa il percorso già iniziato per tutti gli educatori. La delibera è stata approvata a maggioranza con l'astensione delle opposizioni.

La delibera di G.C. n.287 del 14.06.2018, presentata dall'assessore Calabrese, da questi illustrata, propone al Consiglio la variazione del programma triennale dei lavori pubblici e del Documento Unico di Programmazione in relazione all'approvazione in linea tecnica, da parte della Giunta, del progetto definitivo dei lavori relativi all'intervento del "Sistema di centralizzazione semaforica e rilevazione del traffico nell'ambito dell'Asse Mobilità sostenibile e ITS – PON Metro 2014 – 2020. Dopo l'intervento del consigliere Brambilla, che ha espresso dubbi sul miglioramento che il sistema potrebbe apportare ai flussi di traffico, senza contare che non è prevista la spesa per la manutenzione del sistema e che i consiglieri non hanno potuto prendere visione dei corposi allegati alla delibera stessa, l'assessore Calabrese ha spiegato che al Consiglio spetta la sola approvazione della variazione del DUP, mentre il progetto è stato approvato in linea tecnica dalla Giunta; molte altre misure per la mobilità sono state finanziate con l'importante investimento del Pon Metro, ha concluso, ricordando che con i "semafori intelligenti" si induce un miglioramento dell'ambiente e si rende possibile privilegiare nei flussi di traffico il trasporto pubblico. Si è svolto a questo punto un dibattito su un emendamento a firma Langella e Simeone (Agorà) volto ad assicurare anche per i taxi il sistema di preferenza che i semafori intelligenti assicurano al trasporto di linea, con interventi di Palmieri (Napoli Popolare), Brambilla (Mov. 5 Stelle), Arienzo (PD) e anche della dottoressa Magnoni, segretario generale, che ha proposto la trasformazione in ordine del giorno dell'emendamento, giudicato non accoglibile dall'assessore Calabrese e anche dai consiglieri Brambilla e Arienzo; l'emendamento è stato ritirato a seguito della rassicurazione dell'assessore che il sistema di preferenza, da scheda tecnica, riguarda l'intero sistema del trasporto pubblico, del quale fanno parte i taxi. La delibera è stata quindi approvata a maggioranza con il voto contrario delle opposizioni.

L'assessore Panini ha quindi illustrato la delibera di G.C. n.374 del 27.07.2018 di proposta al Consiglio per l'approvazione di modifiche e integrazioni al Documento Unico di Programmazione – DUP 2018-2020. in relazione ad alcuni cambiamenti intervenuti in ambito di infrastrutture, stadio, lavori pubblici. Dopo l'intervento di Brambilla, che ha proposto che le modifiche proposte siano meglio evidenziate nel testo del DUP e, in particolare, ha sollevato perplessità in merito a quanto previsto sullo stadio San Paolo e alle variazioni su pagamento di beni e servizi, per evitare futuri debiti fuori bilancio, sono intervenuti gli assessori Borriello e Calabrese. L'assessore allo Sport ha replicato sul tema della convenzione con la società Calcio Napoli, ricordando il rapporto speciale che lega la città alla sua squadra e l'orientamento



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

dell'amministrazione che, in assenza di un accordo con la società, è orientata a considerare come unica ipotesi alternativa quella dell'uso dello stadio come servizio a domanda individuale; l'assessore alle Infrastrutture Calabrese ha a sua volta precisato le modifiche inserite nel DUP in relazione alle opere pubbliche e alle infrastrutture. Approvato un emendamento tecnico proposto dal presidente della commissione Scuola Felaco, la delibera sulle modifiche al DUP è stata approvata a maggioranza con il voto contrario delle opposizioni.

Il Consiglio è quindi passato all'esame della delibera, illustrata dall'assessore Panini, per l'approvazione della variazione di assestamento generale e la salvaguardia di equilibri di bilancio nonché la relazione del Sindaco al Consiglio comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione.

Sulla delibera di G.C. n.375/2018 di proposta al Consiglio sulla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2018/2020 e di salvaguardia degli equilibri, con la relazione del Sindaco al Consiglio comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione, è stata illustrata dall'assessore Panini che ne ha spiegato la struttura, riepilogando la cronistoria del piano di rientro dal disavanzo e la sentenza della corte dei conti, soffermandosi sulle risorse destinate dal Consiglio comunale al recupero del disavanzo, sulle maggiori entrate tributarie e sulla legittimità dei debiti fuori bilancio. Il documento contabile, ha spiegato, conferma il permanere del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. Il documento mostra maggiori accertamenti Imu per un valore di circa 3,3 milioni di euro, entrate da imposta di pubblicità per 390mila euro nel 2018 e maggiori recuperi sul 2019 pari a 2 milioni di euro relativamente a Tares e Tari. Nella manovra l'amministrazione comunale ha coperto tutti i debiti fuori bilancio maturati da gennaio ad aprile 2018 per un valore di circa 14 milioni di euro.

Nel dibattito successivo sono intervenuti i consiglieri: Brambilla (Movimento 5 Stelle) che è partito dalla mozione di accompagnamento della maggioranza con cui si invitava la Giunta in occasione del rendiconto ad una serie di azioni che non sembra siano state effettuate e per questo la delibera non può essere votata. Se la Corte dei Conti dovesse pronunciarsi contro il Comune ci si troverebbe di fronte ad oltre seicento milioni da coprire. Sulla conciliazione tra partite debitorie e creditorie con le partecipate si evidenziano disallineamenti contabili, e quindi non si può sostenere che si è in equilibrio, e il parere dei revisori alla luce di queste incongruenze non si comprende, sui debiti fuori bilancio è enorme la cifra di 13 milioni, e sempre per le stesse voci, poi l'utilizzo della tassa di soggiorno, 8 milioni e 700 di cui 3 milioni e 600 per il verde, cosa che vedendo lo stato di parchi e giardini si fa fatica a capirne l'utilizzo. Poi non si conosce l'esatto importo del fondo contenziosi, la mancanza dei bilanci delle partecipate, la situazione del patrimonio. Arienzo (Partito Democratico) che ha ricordato le criticità più gravi come le mancate alienazioni immobiliari, la domanda fondamentale è quindi quale altra strategia sarà realizzata se non si raggiungono gli obiettivi, le partecipate e la mancanza dei bilanci comportano altre incertezze sulla sufficienza dei fondi messi a disposizione, poi l'utilizzo della cassa vincolata e non sostituita, l'imposta di soggiorno con il 40 per cento a favore per i parchi non è una misura congrua per il turismo. Sulle azioni che vengono messe in campo per la riscossione, anche qui vi sono grandi dubbi e sarebbe opportuno conoscerle e si spera che la misura in corso di decisione da parte del Governo dia respiro alla città e non sia solo una misura tecnica. Palmieri (Napoli Popolare) ha annunciato voto contrario.

Panini nella replica ha ricordato che l'assestamento conferma l'equilibrio dei conti e ha il parere positivo dei revisori, inoltre la sezione regionale della Corte dei Conti della Calabria ha assunto su situazioni analoghe diverse posizioni. In materia di strategie per aumentare le entrate sono



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

state messe in campo diverse novità che hanno aumentato gli incassi migliorando il rapporto con i cittadini. È vero che mancano le stime degli immobili in vendita, ma non è pensabile che la pronuncia della corte dei conti potesse rimanere senza conseguenze. Si auspica una decisione normativa, ma nella direzione di provvedimenti di largo respiro.

Sono stati quindi esaminati due ordini del giorno. Il primo, illustrato dal consigliere Palmieri e a firma delle opposizioni, per assicurare adeguate risorse economiche per la messa in sicurezza della discarica abusiva di rifiuti tossici presso l'ex complesso industriale Safco a Ponticelli. Dopo una modifica, il documento è stato approvato all'unanimità. Il secondo odg sempre a firma delle opposizioni, illustrato dal primo firmatario Arienzo, propone di individuare nell'ambito di Castel dell'Ovo un percorso aperto al pubblico istituendo un biglietto di ingresso e prevedendo eventuali riduzioni ed esenzioni sulla scorta del regolamento vigente per il sito monumentale. La consigliera Coccia (Napoli in Comune a Sinistra) si è detta contraria perché chiudere il sito potrebbe rallentare il flusso turistico, proponendo di rinviare in commissione il documento per studiarne opportuni correttivi. L'assessore Daniele ha espresso parere contrario al documento così come proposto in quanto si tratta di un sito di proprietà demaniale che il Comune gestisce in base ad una convenzione che prevede una serie di obblighi, dichiarando la disponibilità ad intervenire in commissione per una diversa valutazione. Il consigliere Arienzo ha proposto che l'intervento su Castel dell'Ovo funzioni da progetto pilota per verificare l'apprezzamento del pubblico. Dopo gli interventi di Rinaldi (Dema), per il quale l'ordine del giorno propone comunque una visione dei siti da valorizzare che andrebbe considerata come visione d'insieme, Bismuto (Dema) che ha proposto di mantenere la gratuità per i residenti sperimentazione forme di capitalizzazione del bene, e della presidente Coccia che si è detta d'accordo ad affrontare il tema nell'ambito della discussione programmata sul "patrimonio di comunità", l'ordine del giorno è stato modificato dal primo firmatario (accogliendo la proposta della consigliera Bismuto sulla gratuità per i residenti), modifica sulla quale ha espresso perplessità Langella (Agorà) perché scoraggerebbe il turismo, Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra) che ha chiesto chiarezza e la precisazione che il rinvio in Commissione rappresenta un impegno politico a continuare la discussione, Pace (Dema) per una fruizione sociale e culturale di un bene sul quale non può essere fatto un discorso di tipo economicista, L'assessore Daniele ha ulteriormente precisato che con il proprietario del bene, il Demanio, è già aperta una interlocuzione per la valorizzazione del bene e invitato a riprendere la discussione in commissione. Alla fine il consigliere Arienzo ha ritirato l'ordine del giorno augurandosi che inizi in commissione l'approfondimento sulla valorizzazione dei beni culturali.

Dei tre emendamenti presentati, due, illustrati dalla presidente della commissione Bilancio, Mirra, sono stati accolti, mentre il terzo, del consigliere Palmieri, è stato ritirato. La delibera di variazione dell'assestamento di bilancio è stata quindi approvata a maggioranza con il voto contrario dei gruppi di opposizione.

Rinviata, per l'assenza del proponente - il vice Sindaco Del Giudice -, e contrario il consigliere Brambilla, la trattazione della delibera di G.C. n.329 del 02.07.2018 di proposta al Consiglio per la presa d'atto dei lavori di somma urgenza in vicololetto San Gennaro dei Poveri e in vico Santa Margherita a Fonseca, il Consiglio è passato all'esame dell'ultima delibera iscritta nell'ordine dei lavori.

L'assessore Borriello ha illustrato la delibera di G.C. n.353/18 di proposta al Consiglio per il riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico presso i locali dei servizi demografici della Municipalità 1 di Chiaia – San Ferdinando – Posillipo. Dopo l'intervento del consigliere Brambilla che ha contestato l'affidamento ad una



**Dipartimento Gabinetto del Sindaco**  
*Servizio Ufficio Stampa*

ditta di lavori a seguito, come specificato nel verbale, dell'impossibilità di intervento della Napoli Servizi, e la replica dell'assessore Borriello, l'atto è stato approvato a maggioranza con il voto contrario delle opposizioni.

Prima di passare al voto sulla proposta avanzata dal consigliere Coppeto in merito alla prosecuzione dei lavori, la consigliera Coccia e la consigliera Bismuto hanno proposto all'Aula di osservare un minuto di silenzio in ricordo dei 12 braccianti morti nel foggiano. Anche l'incidente avvenuto a Bologna, di cui nel corso della seduta è giunta notizia è stato ricordato dal presidente Fucito.

L'Aula ha quindi votato ed accolto all'unanimità la proposta che era stata formulata da Coppeto di rinviare ad una prossima seduta la discussione sugli ordini del giorno (il primo a firma del consigliere Moretto di Prima Napoli e gli altri due del Movimento 5 Stelle) e, avendo esaurito la trattazione delle delibere dell'ordine dei lavori, di revocare la seduta convocata per la giornata del 7 agosto.